

VareseNews

Bigliettini virtuali per il falò: ultime ore per lasciare un desiderio a sant'Antonio

Pubblicato: Venerdì 15 Gennaio 2021



Avete già espresso il vostro desiderio a sant'Antonio?

Anche in questo disgraziato periodo di pandemia la tradizione dei bigliettini da buttare per nel falò per chiedere intercessione a sant'Antonio verrà mantenuta: ma in un modo un po' diverso, che ha bisogno di organizzazione.

Sarà infatti possibile, **per chi è di Varese**, portare il proprio desiderio nella **chiesa di Sant'Antonio** e in **basilica di San Vittore** negli orari di apertura, o lasciarlo presso il **Panificio Pigionatti** in piazza Motta, e presso il **Comune di Varese**.

Ma **per chi non ne ha tempo, o abita fuori Varese** – ricordiamo che in questi giorni siamo in zona Arancione, e ci si può quindi muovere solo nel proprio comune, oppure in comuni che non siano il capoluogo – i desideri possono essere anche comunicati online.

I monelli della motta li ricevono via mail a monellidellamotta@gmail.com , ma li riceve soprattutto VareseNews, con il “servizio emergenze” già in forza da qualche anno:

Scrivi il tuo desiderio, a buttarlo nel fuoco (anche quest'anno) ci pensa VareseNews

Ricordatevi però che quest'anno lo stop ai bigliettini verrà dato nella serata di venerdì 15: avete perciò poche ore per “lanciare nel fuoco” il vostro desiderio.

CHI E QUANDO BUTTERA' I BIGLIETTINI NEL FALO'

Che fine faranno poi i bigliettini? Come ogni anno, verranno bruciati nel falò di sant'Antonio, che i Monelli della Motta, insieme alle autorità e ad alcuni volenterosi partner, hanno deciso di proporre una versione riveduta e corretta della ricorrenza, rispettando la tradizione che non si è mai fermata neppure durante gli anni della guerra.

Il Falò di Piazza della Motta, simbolo di ripartenza, speranza e nuova vita, verrà però acceso “a porte chiuse”, e per consentire a tutti i varesini di seguire l'evento, seppur a distanza, il momento clou della serata verrà trasmesso in diretta da Varesenews.

Tutto questo però avverrà a partire dalle 22, quando sarà proibito non solo l'accesso alla piazza ed alle vie limitrofe, ma anche il semplice transito in città, essendo in vigore il coprifuoco.

Perchè tutto questo sia possibile, è infatti «**Necessario astenersi dal voler cercare di intervenire alla cerimonia** – Spiegano i Monelli – Il falò, ancorchè simbolico, arderà comunque, insieme ai 'bigliettini' di tutti voi: potrete vederlo in diretta dalle vostre case attraverso le iniziative online da cui da cui riceverete costantemente informazioni».

Intanto, i Monelli hanno preparato un palinsesto di avvicinamento alla festa, trasmesso sulla pagina Facebook “**Falò di Sant'Antonio**” e sul magazine del comune di Varese on line **Varese Informa**, con momenti musicali, di poesia dialettale, e le giaculatorie a Sant'Antonio, scritte da Speri Della Chiesa Jemoli tra il 1911 e il 1919, e intitolate ognuna ad una stagione, del mondo, ma anche della vita della donna. “*Sant'Antoni gloriös / fee che troueva an mè el mè spos / Sant'Antoni gloriös / fee ch'el primm el sia 'n tòs*” recitano due distici tradizionali, e da subito emerge la ricerca del marito (possibilmente giovane). La tradizione, anche se non in presenza, continua.

COME ACCENDERE UN CERÒ A SANT'ANTONIO E ILLUMINARE UNA CASA

Accendi un cero “virtuale” a Sant'Antonio – aiuterai una famiglia rimasta senza luce. Molti varesini hanno purtroppo perso il lavoro, e con esso la possibilità di pagare la bolletta. Con una micro donazione, senza commissioni è possibile potrai comprare una candela per chi è rimasto al buio. Per aiutare persone e famiglie in difficoltà e accendera la luce a chi non l'ha più, si può [cliccare qui](#).

L'iniziativa è un progetto congiuntotra Monelli della Motta, Parrocchia San Vittore, e Fondazione Comunitaria del Varesotto – attraverso l'Associazione Farsi Prossimo – Casa della Carità.

...

di sr